

Patto segreto Merkel-Erdogan: prenderemo 250 mila migranti ogni anno per 40 anni

Era il dicembre 2015, e il primo ministro ungherese Victor Orban dichiarò pubblicamente che la Merkel stava concludendo un accordo con Erdogan sui migranti, che comprendeva una clausola *segreta*: “Ciò che s’è concordato con la Turchia a Bruxelles...c’è qualcosa che non risulta nell’accordo”, disse Orban: “Un giorno ci sveglieremo – e penso che ciò sarà annunciato a Berlino già la settimana prossima – e ci diranno che dovremo prendere 400 mila o 500 mila rifugiati direttamente dalla Turchia”.

La settimana dopo non ci fu nessun annuncio del genere. Orban fu schernito e ridicolizzato come complottista allucinato. Il vice-presidente della Commissione Frans Timmermans definì le dichiarazioni dell’ungherese “insensate”. Parigi e Berlino fecero addirittura le offese. “Francia e Germania stanno lavorando assieme per gestire il flusso di migranti”, disse Stephane Le Foll, il portavoce del governo francese, e non per prenderne di più. “L’altro fine settimana la UE ha raggiunto un accordo con la Turchia, e Orba dovrebbe sapere i dettagli, visto che c’era”.



Gekürzter Auszug aus
Robin Alexanders Buch
„Die Getriebenen“,
das am 13. März 2017
im Siedler-Verlag erscheint

Orban sembrò pazzo: l’accordo che la Merkel poi stilò con Erdogan nel marzo 2016, tre mesi dopo che Orban aveva lanciato quell’allarme, non consisteva forse nello sganciare al turco 3

miliardi di euro perché i profughi siriani (e “siriani” tra virgolette) se li tenesse inTurchia, invece di mandarceli?

Adesso, oltre un anno dopo, la stampa tedesca ci dice che Orbán aveva ragione: il 6 marzo 2016, la Merkel aveva concordato con Erdoğan di **prendere** ogni anno 150-250 mila rifugiati dalla Turchia. L'aveva concordato senza la minima consultazione degli altri stati membri. Il solo al corrente dell'accordo era il premier olandese Mark Rutte, presente ai colloqui perché presidente semestrale della UE.

L'accordo fu poi approvato nel panico dai 28 paesi, perché fu presentato come l'unico modo di arrestare il flusso – pagare i 3 miliardi annui a Erdoğan, altrimenti ci mandava altri profughi. C'era “l'emergenza-migranti”, perbacco! Non volete pagare quei miliardi per frenare il flusso? Pagammo, la Merkel fece pagare tutti noi per il suo tragicomico errore (“Venite tutti in Germania!”), o quello che pareva un tragico errore.

<https://www.welt.de/politik/deutschland/article162778752/Merkel-machte-Tuerkei-konkrete-Zusage-bei-Fluechtlingszahl.html>

Perché oggi, *Die Welt* ci racconta che fu tutto un trucco. In calce all'accordo, c'era la clausola segreta. Accogliere “volontariamente” un certo numero di profughi, “per ragioni umanitarie”. Merkel e Rutte la presentarono agli europei nel Consiglio UE come una “proposta a sorpresa” avanzata da Davutoglu. Cifre, non ne diedero. Ma che volete che sia, li distribuiamo nei 28 paesi...accettammo. Orbán, no: e fu linciato dai media nostrani. L'Italia di Renzi-Gentiloni accettò, e per questo ha sempre strillato che altri (Orbán) non si prendono le loro quote.

Prenderne 300 mila l'anno. Per 40 anni

Ora si scopre, grazie al *Rheinische Post*, che la Merkel aveva in mano un rapporto degli esperti demografi tedeschi, che

consigliava di accogliere 300 mila immigrati l'anno **per 40 anni**, per compensare il calo della natalità tedesco, e mantenere l'egemonia economica della Germania. Così, semplicemente, un progetto di ingegneria sociale elaborato a tavolino, nel totale disprezzo delle identità culturali che "fanno" l'Europa, è stato imposto su scala continentale.

Senza consultare i popoli, ovvio: avrebbero detto no e fatto perdere le elezioni a Merkel e a Rutte, che invece le ha vinte ancora una volta. Ai popoli, l'assenso è stato strappato con il nuovo metodo di governo delle oligarchie: la "politica della paura".



Infatti, dalle rivelazioni di *Die Welt*, si ha forte l'impressione che la "grande emergenza immigrati" del 2015 – ricordate il corpicino del bambino Aylan sulla spiaggia che tanto vi ha commosso ed ha commosso i media e Angela? – sia stata provocata da Erdogan, ma in *perfetto accordo con la Merkel in base alla clausola segreta*. Improvvisamente, invitati da Merkel, di profughi ne sono arrivati "troppi"; folle miserabili (seguite passo passo dalle tv) hanno riempito le strade della Serbia, sono state bloccate dalla malvagia Ungheria. La gente è colta da "paura", e combattuta fra la paura e la compassione – ma per fortuna Angela si è messa d'accordo con Erdogan, che si è impegnato a frenare l'emorragia. Ne prenderemo "solo" un po' (sulla la cifra, 250 mila, i media hanno taciuto), se ogni paese accetta le sue quote nemmeno ve ne accorgete; ma ne stavano arrivando milioni, dunque, Merkel vi ha salvato.

Per finanziare la guerra contro Assad

Coi 3 miliardi l'anno. Soldi nostri, con cui la UE ha di fatto finanziato l'aggressione di Erdogan alla Siria (rimasto a corto di profitti dopo l'intervento russo) e a pagare la sovversione per rovesciare Assad. Del resto in quello stesso periodo il nostro ministro degli esteri Gentiloni, con la accusa di pagare il riscatto onde liberare le due Vanesse che erano andate là per aiutare i ribelli con una Ong da loro inventata e composta da loro due, finanziò una milizia dei guerriglieri con 18 milioni di dollari. Probabilmente su istruzioni del Dipartimento di Stato di allora. Gentiloni è sempre stato clintoniano e atlantico.

Se l'ipotesi è giusta, molte cose si spiegano: il "fallimento" dei "rimpatri" – i profughi e jihadisti che arrivano e chiedono asilo, ad asilo rifiutato, restano facendo perdere le proprie tracce. Il mistero tenebroso delle navi noleggate da ONG che vanno a prendere i fuggiaschi a 20 miglia dalla Libia: Ong pagate da Soros, ma notoriamente filiazioni di "volontariato umanitario" gestite dai ministeri degli esteri. Si spiegano così le spese in miliardi per la "accoglienza" senza limiti stanziata da governi, come il nostro, che 1) non ne hanno per i loro poveri, 2) quei miliardi li prendono a prestito ad interesse – ma la UE ci ha fatto la grazia, non li conterà nel calcolo del debito pubblico da tagliare.



Sicuramente è al corrente del rapporto demografico letto dalla Merkel, e della clausola segreta, il ricco senatore di sinistra Manconi, il convivente della ricca di stato

Berlinguer, a vedere come si sta prodigando per l'accoglienza: "Accogliamoli tutti!", ci ha scritto un libro, e dice: "Sono una risorsa, valgono l'11-12 per cento del Pil", e «L'Italia proponga al prossimo Consiglio europeo un piano di protezione temporanea di un anno, rinnovabile definendo quote di accoglienza per ciascuno Stato membro». Il *periodo di protezione* di un anno significa: non cercare di distinguere chi ha diritto all'asilo e chi è immigrato illegale, tutti diventano legali – basta che l'Ungheria e la Polonia si prendano le loro "quote".



Queste sono risorse per il lavoro nero e sottopagato? Benissimo, perché la UE raccomanda di "vegliare a che le riduzioni del costo del lavoro siano rese permanenti, che la evoluzione del salario minimo sia compatibile con la creazione di impieghi e con la competitività" – come è dettato per esempio al governo francese nel "**Grandes Orientations de politique économique 2016-2017 pour la France**", che il governo ha ratificato, dunque che diventa cogente anche per i futuri governanti. Questi "Grandi Orientamenti" imperativi sono il modo con cui l'oligarchia UE governo l'economia dei paesi sudditi; quello per l'Italia è addirittura introvabile nei documenti europei, ma c'è. Perché, ad esempio, anche la guerra dei governi pd contro i taxisti è iscritta anche nelle "Grandes Orientations" per la Francia, nel quadro della

direttiva imperativa “eliminare gli ostacoli all’attività nel settore dei servizi”: il che, tradotto dalla neolingua orwelliana di Bruxelles, significa de-regolamentare tutti i mestieri attualmente regolamentati: si comincia con i taxisti e si continua coi farmacisti, per finire coi medici, che devono diventare dipendenti sotto-remunerati di società private, quindi per definizione “competitive”. Eccetera. Potete leggere qui come il segreto degli “orientamenti” europei sia ben protetto.

<http://www.wikistrike.com/2017/03/le-secret-bien-garde-les-grandes-orientations-de-politique-economique-2016-2017-pour-la-france.html>

Le politiche che i vostri governi “spontaneamente” adotteranno nel 2017, sono scritte tutte lì.

E’ incredibile, o cittadini, quanti accordi segreti a vostro danno riescono a farvi accettare facendovi paura.

Fonte: www.maurizioblondet.it
